



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 19 del 12/01/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 13 del 13/01/2022

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **02/2022** a favore della Ditta **NICA PIETRO** per l'esercizio di distribuzione carburanti Q8 PV 9258 con annessa attività di autolavaggio sito in Via Consolare Pompea Fraz. S. Agata del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

- VISTO** il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

VISTA la richiesta di AUA da parte della **Ditta NICA PIETRO** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio di distribuzione carburanti Q8 PV 9258 con annessa attività di autolavaggio sito in Via Consolare Pompea Fraz. S. Agata del Comune di Messina, trasmessa dal SUAP di Messina in delega alla CCIAA con nota prot. n° 15671 del 31/08/20, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 21488/2020;

VISTA la nota di questo Ufficio, protocollo n° 23718/20 del 21/09/2020 con la quale si richiedevano alla **Ditta NICA PIETRO** alcune integrazioni documentali;

VISTO il N.O. a condizione allo scarico nella rete comunale delle acque nere provenienti dall'autolavaggio e delle acque del piazzale dell'impianto di distribuzione carburanti Q8 PV 9258 sito Via Consolare Pompea Fraz. S. Agata del Comune di Messina rilasciato dall'AMAM, trasmesso dal SUAP con nota prot. n°17414 del 28/09/2020 ed assunto al Protocollo generale di questo Ente il 05/10/2020 al n° 25326/2020;

VISTE le integrazioni documentali trasmesse dalla Ditta tramite il SUAP di Messina con nota prot. n° 17844 del 05/10/2020, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 25326/20 del 05/10/2020;

VISTA la nota protocollo n° 26446/20 del 14/10/2020, con la quale di questo Ufficio chiede alla Ditta di integrare la documentazione con la relazione fonometrica e contestualmente comunica che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14-bis della L. n° 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii, concluderà l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto dopo aver acquisito il N.O. acustico da parte dell'Area Tecnica Dipartimento Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina;

VISTA la documentazione integrativa pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 20969 del 12/11/2020, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 30043/2020 del 13/11/2020;

VISTA la richiesta integrazione documentale da parte dell'Area Tecnica Dipartimento Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina, trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 21418 del 19/11/2020, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 30748/20 del 20/11/2020;

VISTO il N.O. acustico, con prescrizioni, rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Messina Dipartimento Servizi Ambientali, Servizio Ambiente e Sanità, trasmesso dal Suap con nota prot. n.° 26633/21 del 14/12/2021, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 42173/21. Tale atto si allega e fa parte integrante della presente autorizzazione (All. 1);

CONSIDERATO che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e

VISTO aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore della Ditta **NICA PIETRO** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio di distribuzione carburanti Q8 PV 9258 con annessa attività di autolavaggio sito in Via Consolare Pompea Fraz. S. Agata del Comune di Messina con le seguenti prescrizioni:

Art. 1) I reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore, inoltre, dovrà:

- a) eseguire annualmente, a partire dalla data di notifica del presente atto, un esame chimico sul refluo dell'autolavaggio, da campionarsi in modalità mediata nelle 3 h, prevedendo i parametri minimi: pH, COD, BOD₅, SST, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi e Idrocarburi totali. Gli esiti analitici dovranno essere inviati all'AMAM di Messina, all'ARPA di Messina e a questa Direzione entro 60 gg dalla data del campionamento;
- b) mantenere separatamente campionabili le acque reflue dell'autolavaggio e dei servizi igienici prevedendo distinti pozzetti di ispezione al fine di permettere il campionamento esclusivo delle acque reflue industriali;
- c) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- d) non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
- e) utilizzare tassativamente prodotti detergenti alle diluizioni indicate dal fornitore e con caratteristiche di biodegradabilità e pH compatibili con la dotazione depurativa in uso, come da indicazione del costruttore/fornitore della stessa e le sostanze impiegate nel processo di autolavaggio;
- f) relazionare agli Enti sopra elencati sugli interventi effettuati e sulla modalità di conferimento degli oli, dei grassi e dei fanghi asportati, garantendo il corretto destino dei prodotti della depurazione, nel rispetto della vigente normativa sui rifiuti;
- g) assicurare la manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva di oli e sedimenti, al fine di non ridurre volumi e tempi detentivi utili alla depurazione, annotando regolarmente le operazioni di svuotamento e quelle relative al disoleatore;
- h) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi;
- i) attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche seguendo le prescrizioni riportate nell'All. 1.

Art. 4) Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA di Messina, Dipartimento Servizi Ambientali, Servizio Ambiente e Sanità e all'AMAM di Messina eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 5) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP in delega alla CCIAA del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 6) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 7) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 8) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP in delega alla CCIAA del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina, al Dipartimento Servizi Ambientali - Servizio Ambiente e Sanità e all'AMAM di Messina dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 9) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto di distribuzione carburanti Q8 PV 9258 con annessa attività di autolavaggio sito in Via Consolare Pompea Fraz. S. Agata del Comune di Messina.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva,

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 04.01.2022

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ilèana Padovano

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 688 del 01/07/2021)

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 688 del 01/07/2021)